

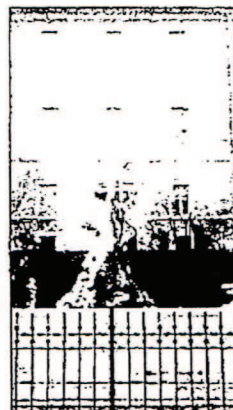
Auditorium e museo, istruzioni per l'uso

di MORENA IZZO

Approvata nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Monterotondo la Carta dei Servizi Culturali. Un documento che serve ad informare e a guidare il cittadino, affinché conosca meglio le prestazioni che si possono ottenere dall'Istituzione Culturale, recentemente attivata, descrivendo le modalità di erogazione dei servizi.

Servizi che, come fanno sapere da palazzo Orsini «verranno erogati, allo scopo di favorire un rapporto diretto con gli utenti. La Carta dei Servizi costituisce un documento che serve ad informare e a guidare il cittadino, affinché conosca meglio le prestazioni che si possono ottenere dall'Istituzione». Con la Carta il comune di Monterotondo impegna l'Istituzione Culturale a migliorare la qualità dei servizi, affinché sia sempre in linea con le esigenze e con le aspettative degli utenti fino ad arrivare alla loro piena soddisfazione. L'IcM gestirà anche servizi e spazi culturali come la biblioteca, l'auditorium e il museo che verrà aperto a breve al piano terra di palazzo Orsini.

«L'amministrazione comunale di Monterotondo - spiega l'assessore alla Cultura Riccardo Varone, che ha proposto il progetto - ha deliberato che la gestione dei servizi culturali avvenga tramite Istituzione Culturale. L'introduzione della Carta dei servizi culturali costituisce un elemento di carattere innovativo, destinato a modificare in modo sostanziale il rapporto fra il cittadino fruitore e gli uffici erogatori dei servizi culturali. Essa non è una semplice guida ma è stata pensata al fine di predisporre un dispositivo per la conoscenza dei servizi culturali, in continua evoluzione, che contribuisca a determinare meglio le aspettative della comunità»



Il Municipio

*Approvata
la Carta sui nuovi
servizi
culturali*